Codice DB1424

D.D. 25 luglio 2014, n. 2173

Legge regionale 10.02.2009, n. 4. Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20.09.2011 e ss.mm.ii., Richiedente: Comune di Santa Maria Maggiore. Interventi selvicolturali in Comune di Santa Maria Maggiore (VB) Localita' "Scarlicci". Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale 8/R/2011 e ss.mm.ii;

Vista la Legge regionale 10.02.2009, n 4, articolo14;

Visto il R.D. 30.12.1923, n° 3267;

Visto il Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20.09.2011 e ss.mm.ii

Vista l'istanza pervenuta allo sportello forestale di Verbania in data 12.06.2014 (prot. 31012) dal Comune di Santa Maria Maggiore per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esecuzione di interventi selvicolturali ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Forestale 8/R/2011 e ss.mm.ii., a cui risulta allegata il progetto di intervento;

Visto il verbale di istruttoria redatto dall'Ufficio di Verbania del Settore Foreste in data 25/07/2014, nel quale si esprime parere favorevole all'effettuazione degli interventi selvicolturali proposti;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001;

Visto l'art. 17 della Legge regionale 28.07.2008, n° 23;

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4 ed ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale 8/R/2011 e ss.mm.ii., il Comune di Santa Maria Maggiore all'esecuzione degli interventi selvicolturali come descritti nel progetto allegato all'istanza.

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Tutti gli alberi da sottoporre al taglio dovranno essere contrassegnati;
- La martellata dovrà essere eseguita sui soggetti a partire dalla classe diametrica di 30 cm;
- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviato allo sportello forestale regionale il piedilista completo delle piante da abbattere a partire dalla classe diametrica di 20 cm.

Al termine degli interventi dovrà essere redatto verbale di collaudo/regolare esecuzione da parte di un tecnico forestale abilitato.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Franco Licini